

## *Aumenti fino al 50 e 70 per cento per le fasce oltre i 28mila euro*

– CASTENASO –

PER FAR fronte ai continui tagli imposti dal Governo, il Comune di Castenaso ha rimodulato le aliquote comunali dell'addizionale Irpef, e ora chi più ha più paga. Non c'è stato, infatti, un aumento indistinto per tutti i cittadini ma un calcolo che punta alla riduzione della pressione fiscale sulle fasce deboli a discapito, però, delle più alte. Ad essere previste dall'ente sono una riduzione del 10% dell'addizionale per i cittadini con redditi da 0 a 15mila euro, e nessuna variazione rispetto all'anno scorso per i contribuenti con fasce di reddito compreso tra i 15mila e i 28mila euro.

La stangata, infatti, arriva per i residenti con reddito tra i 28mila e 55mila euro, per i quali è previsto un aumento progressivo dell'aliquota del +50% sull'importo eccedente la fascia di riferimento, e circa del +70% per chi supera i 55mila euro annui. «E' bene sottolineare che il 63% dei cittadini non subirà alcun aumento – spiega il sindaco Stefano Sermenghi – . Inoltre 1.400 residenti usufruiranno della riduzione del 10% prevista per i redditi fino a 15mila euro. Siamo molto attenti alle esigenze della nostra comunità».

A SPIEGARE nel dettaglio i cambiamenti è il vicesindaco con delega al Bilancio, Concetta Giglio: «A seguito dei tagli imposti dal Governo e per mantenere tutti i servizi erogati – sottolinea – è stata fatta questa scelta. Parliamo di un'aliquota progressiva, dove gli aumenti sono commisurati alle fasce di reddito interessate. Chi, ad esempio, ha un reddito di 29mila euro all'anno, avrà un aumento dello 0,75% solo sull'importo di mille euro eccedenti alla fascia di reddito di riferimento. E' un calcolo preciso e dettagliato, così come illustrato nella scheda di presentazione del bilancio di previsione triennale». Il documento programmatico generale è stato già approvato dal consiglio comunale, e in relazione alla rimodulazione dell'aliquota comunale Irpef l'assessore Giglio conclude: «Per spiegare l'addizionale è stata preparata una griglia che fa ben comprendere cosa intendiamo per aumento progressivo – conclude – . Per i redditi da 0 a 15mila euro l'aliquota è passata da 0.5 al 45%. Per i redditi dai 28mila ai 55mila è dello 0.75% e per chi guadagna oltre i 55mila euro il riferimento ora sarà lo 0.80%».

Angela Carusone